



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Giurisprudenza rilevante












dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



27 IN EVIDENZA

02
24

-  **Trasmissione semestrale dei dati delle spese sanitarie al Sistema tessera sanitaria**
-  **Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici**
-  **Norme in tema di accertamento tributario e concordato preventivo biennale**
-  **Ratifica del protocollo Italia-Albania per la collaborazione in tema di migranti**
-  **Risorse al fondo per la Repubblica digitale**
-  **Istituzione della cabina di coordinamento per la vulnerabilità sismica degli edifici pubblici**
-  **Funzionamento dell'Osservatorio Nazionale per l'Istruzione tecnica e professionale**
-  **CORTE DI CASSAZIONE**
[Il ritardo di quasi ventiquattro ore continuative, in defatiganti condizioni di carenza di cibo, necessario riscaldamento e possibilità di riposare, non può essere esclusivamente imputato a cause meteorologiche avverse di forza maggiore, pertanto il vettore ferroviario in quanto responsabile è dovuto a risarcire al passeggero anche il danno esistenziale non patrimoniale per mancata assistenza.]
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter 08/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock





Le Norme

19
02
24

STABILIMENTI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2023, individua un ulteriore stabilimento considerato di interesse strategico nazionale. All'occorrenza, occorre tener presente che l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, recante «Dichiarazione di interesse strategico nazionale di uno stabilimento industriale», riconosce per il complesso degli stabilimenti di proprietà della società Isab S.r.l. (Impianto IGCC codice AIA 30 e complesso raffinerie codice AIA 86) il carattere di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231, tenuto conto del settore in cui opera, del numero degli occupati e del rilievo che la produzione assume per l'autonomia energetica della nazione. Pertanto, fermo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, gli impianti in gestione della società Isab S.r.l, ubicati nel Comune di Priolo Gargallo, costituiscono stabilimenti di interesse strategico nazionale. Resta ferma la possibilità di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, di individuare, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati in conformità all'art. 10, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, ulteriori stabilimenti di interesse strategico nazionale. ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 41 DEL 19.02.2024

19
02
24

TRASMISSIONE SEMESTRALE DEI DATI DELLE SPESE SANITARIE AL SISTEMA TESSERA SANITARIA

Il Decreto 8 febbraio 2024 del Ministero dell'economia e delle finanze, procede a stabilire i termini di trasmissione dei dati delle spese sanitarie al Sistema tessera sanitaria con cadenza semestrale. Pertanto, per le spese sanitarie sostenute a partire dal 1° gennaio 2024, la trasmissione dei relativi dati è effettuata con cadenza semestrale,



secondo le seguenti scadenze: a) entro il 30 settembre di ciascun anno, per le spese sanitarie sostenute nel primo semestre del medesimo anno; b) entro il 31 gennaio di ciascun anno, a partire dal 2025, per le spese sanitarie sostenute nel secondo semestre dell'anno precedente. La trasmissione delle spese veterinarie è posta in essere entro il 16 marzo dell'anno successivo a quello in cui le medesime spese veterinarie sono state sostenute. ■

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 41 DEL 19.02.2024

20
02
24

RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI 230 MILIONI DI EURO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E GLI ASILI NIDO DEI COMUNI D'ITALIA PER L'INCREMENTAZIONE DEI POSTI DISPONIBILI NEI SERVIZI EDUCATIVI - ANNO 2024

Il Ministero dell'interno diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto il riparto del contributo di 230 milioni di euro, per l'anno 2024, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024. Ciò premesso, nel sito del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale> - contenuto «I DECRETI», è stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione ed il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, del 18 gennaio 2024, corredato della «Nota metodologica» e del relativo allegato, recante: «Riparto del contributo di 230 milioni di euro, per l'anno 2024, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, finalizzato a incremen-



segue le norme

tare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2024», registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 2024 al n. 464. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 41 DEL 19.02.2024

20
02
24

PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Con il Decreto 21 dicembre 2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica approva il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici - PNACC, allegato al Decreto suddetto, insieme ai seguenti documenti tecnici: I Allegato: Metodologie Strategie Piani Regionali; II Allegato: Metodologie Strategie Piani Locali; III Allegato: Impatti e vulnerabilità; IV Allegato: Database Azioni. Il PNACC è aggiornato ogni 6 anni, tenendo conto anche dei tempi necessari per il monitoraggio. Gli aggiornamenti dei documenti tecnici allegati al PNACC, che si rendessero eventualmente necessari, anche a seguito di eventuali sopravvenute disposizioni normative, sono adottati con decreto direttoriale dalla Direzione generale competente per materia. L'approvazione del PNACC non comporta nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Secondo la previsione dell'art. 17 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il suddetto Decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il PNACC e la relativa documentazione tecnica ad esso allegata sono, altresì, pubblicati sulla piattaforma nazionale adattamento cambiamenti climatici, al link <https://climadat.isprambiente.it>. Il predetto Decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. (21.02.2024). [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.2024



20
02
24

FONDO NAZIONALE PER MONITORAGGIO E GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con Decreto 29 dicembre 2023, disciplina le modalità di ripartizione del «Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000» fra le regioni, onde assicurare una gestione efficace dei siti afferenti alla rete Natura 2000. Il Fondo suddetto ha una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e 10 milioni di euro per l'anno 2024, stanziati sul capitolo 7220, piano gestionale 01, dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Le regioni utilizzano le risorse del fondo per porre in essere investimenti finalizzati alla realizzazione di misure di ripristino attivo, da individuarsi prioritariamente tra le misure di conservazione del sito specifiche, già approvate con propri atti, o comunque già definite, in coerenza con il processo di individuazione di obiettivi e misure attualmente in corso, secondo la metodologia elaborata dal MASE. Le risorse del fondo potranno altresì essere utilizzate per l'acquisto di strumentazione utile al monitoraggio dell'efficacia delle azioni di cui sopra e per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti afferenti alla rete Natura 2000 di propria competenza. Ai fini della rendicontazione, entro dodici mesi dall'avvenuta erogazione del finanziamento relativo a ciascuna delle annualità, le regioni presentano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica una relazione circa le attività svolte ed i risultati ottenuti. La relazione è corredata dalla documentazione a consuntivo delle spese sostenute per i citati fini. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvede a trasferire le risorse disponibili alle regioni, secondo il criterio di ripartizione proporzionale all'estensione dell'area coperta dai siti Natura 2000 nelle singole regioni, come definito nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del Decreto. 🗨️

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.2024





segue le norme

20
02
24


ISTITUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO PER LE DIPENDENZE

Il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero della salute, istituisce il nuovo Sistema informativo sanitario per le dipendenze.

Il Sistema informativo nazionale per le dipendenze (SIND), istituito nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), persegue le seguenti finalità:

- a) monitoraggio dell'attività dei Servizi per le dipendenze, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- b) supporto alle attività gestionali dei Servizi per le dipendenze, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- c) supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale;
- d) monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze;
- e) produzione dei dati da inviare in forma aggregata all'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze, successivamente ricostituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2017, presso il Dipartimento per le politiche antidroga;
- f) produzione dei dati aggregati per la redazione degli altri rapporti epidemiologici derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio europeo, delle Nazioni unite - Annual report questionnaire;
- g) supporto alla programmazione delle strategie governative, in relazione al ruolo di coordinamento generale svolto dal Dipartimento per le politiche antidroga con la disponibilità di dati in forma aggregata;
- h) redazione della relazione annuale al Parlamento sugli interventi realizzati in materia di alcoldipendenza, con l'offerta di disponibilità dei dati in forma aggregata;
- i) redazione di relazioni e/o report comunque denominati, richiesti dal Parlamento, da Organismi europei ed internazionali mediante l'offerta di disponibilità di dati in forma aggregata;




j) produzione di analisi statistiche e indicatori statistici sul fenomeno dell'assistenza sanitaria a persone con dipendenze o con comportamenti a rischio di uso e di abuso di sostanze, a cura dell'Ufficio di statistica del Ministero della salute. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.2024**

20
02
24

RIPARTIZIONE FONDI AI COMUNI PER POTENZIARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' - 2023

Il Ministero dell'interno diffonde un comunicato in merito al riparto del contributo di 80 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio. Si rende quindi noto che nel sito del suddetto Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina https://dait.interno.gov.it/finanza-locale_contenuto «I DECRETI», è stato pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il Ministro per le disabilità e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, del 10 gennaio 2024, corredato della «Nota metodologica» e del relativo allegato, recante: «Riparto del contributo di 80 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, per il potenziamento del servizio di trasporto degli studenti con disabilità e definizione dei relativi obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio», registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 2024 al n. 459. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.2024**



segue le norme

21
02
24

NORME IN TEMA DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO E CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Il Decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, detta nuove norme in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale. Tra molte altre, si segnalano le seguenti, per la loro novità. Il contribuente nei cui confronti sia stato notificato avviso di accertamento o di rettifica, ovvero atto di recupero, per i quali non si applica il contraddittorio preventivo, può formulare anteriormente all'impugnazione dell'atto innanzi alla Corte di giustizia tributaria di primo grado, istanza di accertamento con adesione, indicando il proprio recapito, anche telefonico, pur in difetto dell'invio dell'invito a comparire. L'istanza di adesione è proposta entro il termine di presentazione del ricorso. Nel caso di avviso di accertamento o di rettifica, ovvero atto di recupero, per i quali si applica il contraddittorio preventivo, il contribuente può formulare istanza di accertamento con adesione, indicando il proprio recapito, anche telefonico, entro trenta giorni dalla comunicazione dello schema di atto. Il contribuente può presentare istanza di accertamento con adesione anche nei quindici giorni successivi alla notifica dell'avviso di accertamento o di rettifica ovvero dell'atto di recupero, che sia stato preceduto dalla comunicazione dello schema di atto. In tale ultimo caso, il termine per l'impugnazione dell'atto innanzi alla Corte di Giustizia tributaria è sospeso per un periodo di trenta giorni. È fatta sempre salva la possibilità per le parti, laddove emergano i presupposti per un accertamento con adesione, di dare corso, di comune accordo, al relativo procedimento.

In riferimento a tutte le disposizioni di legge che richiamano l'analisi del rischio in materia tributaria, valgono le seguenti definizioni:

a) analisi del rischio: il processo, composto da una o più fasi, che, al fine di massimizzare l'efficacia delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, alla frode fiscale e all'abuso del diritto in materia tributaria, nonché di quelle volte a stimolare l'adempimento spontaneo, tramite modelli e tecniche di analisi deterministica ovvero probabilistica, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, utilizza, anche attraverso la loro interconnessione, le informazioni presenti nelle basi dati dell'Amministrazione finanziaria, ovvero pubblicamente disponibili, per associare, coerentemente a uno o più criteri selettivi, ovvero a uno o più indicatori di rischio



desunti o derivati, la probabilità di accadimento a un determinato rischio fiscale, effettuando, ove possibile, anche una previsione sulle conseguenze che possono generarsi dal suo determinarsi;


b) rischio fiscale: il rischio di operare, colposamente o dolosamente, in violazione di norme di natura tributaria, ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario;

c) criterio selettivo: identificazione e tipizzazione di una condotta, monosoggettiva o plurisoggettiva, idonea a concretizzare un rischio fiscale;

d) indicatore di rischio desunto o derivato: risultato di un processo di profilazione finalizzato a ottenere ulteriori caratterizzazioni dei contribuenti oggetto di analisi;

e) analisi deterministica: insieme dei modelli e delle tecniche di analisi basati sul raffronto e sull'elaborazione di dati, riferiti a uno o più contribuenti ovvero a uno o più periodi di imposta, volti a verificare, tramite criteri selettivi fondati su relazioni non probabilistiche, l'avveramento di un rischio fiscale, in tutto o in parte definibile prima dell'avvio dell'analisi;

f) analisi probabilistica: insieme dei modelli e delle tecniche di analisi che, sfruttando soluzioni di intelligenza artificiale ovvero di statistica inferenziale, consentono di isolare rischi fiscali, anche non noti a priori, che, una volta individuati, possono essere utilizzati per l'elaborazione di autonomi criteri selettivi, ovvero permettono di attribuire una determinata probabilità di accadimento a un rischio fiscale noto.

I risultati dell'analisi del rischio, oltre che per le finalità di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, alla frode fiscale e all'abuso del diritto in materia tributaria, nonché di stimolo dell'adempimento spontaneo, possono essere utilizzati anche per lo svolgimento di controlli preventivi. Le informazioni presenti in tutte le basi dati di cui l'Agenzia delle entrate dispone, ivi comprese quelle presenti nell'apposita sezione dell'Anagrafe tributaria, sono utilizzate dall'Agenzia delle entrate, anche tramite interconnessione tra loro e con quelle di archivi e registri pubblici per le attività di analisi del rischio fiscale, per le attività di controllo, per le attività di stimolo dell'adempimento spontaneo e per quelle di erogazione di servizi ai contribuenti. Il Decreto entra in vigore il 22.02.2024. 

[READ MORE](#) 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 43 DEL 21.02.2024



segue le norme

21
02
24

VALORIZZAZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON REGIONI A STATUTO SPECIALE - ANNO 2023

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con DPCM 21 dicembre 2023, detta le modalità di erogazione del «Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - Annualità 2023». La dotazione del Fondo suddetto è volta a finanziare la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento dei costi dei materiali per la realizzazione delle opere principali ammesse al finanziamento per le annualità precedenti, alla realizzazione di opere complementari alle opere principali nonché ad entrambe le due categorie di opere sopra riportate. I destinatari del Fondo sono i comuni beneficiari dei finanziamenti relativi alle annualità precedenti del Fondo stesso, i cui territori confinano con le Regioni autonome Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e costituiscono, rispettivamente, la macroarea Valle d'Aosta e la macroarea Friuli-Venezia Giulia.

I comuni beneficiari sono elencati nell'allegato 1 al suddetto Decreto. La ripartizione del Fondo è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) 42,5 per cento, per la macroarea Valle d'Aosta;
- b) 57,5 per cento per la macroarea Friuli-Venezia Giulia.

Le domande di finanziamento possono essere presentate dai comuni predetti. Nel caso di realizzazione di opere complementari, il finanziamento è destinato alla progettazione e alla realizzazione di tali opere. Le richieste possono prevedere cofinanziamenti. In tal caso, il comune interessato garantisce il cofinanziamento con delibera comunale, da trasmettere in allegato alla domanda di finanziamento. Le modalità di presentazione delle domande di finanziamento e le condizioni per l'erogazione del finanziamento sono definite, nel rispetto e in attuazione di quanto disposto dal Decreto in questione, con provvedimento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - Ufficio I per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali. [📄](#)

[READ MORE](#) 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 43 DEL 21.02.2024



22
02
24

RATIFICA DEL PROTOCOLLO ITALIA-ALBANIA PER LA COLLABORAZIONE IN TEMA DI MIGRANTI

La Legge 21 febbraio 2024, n. 14, ratifica ed esegue il Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, sottoscritto a Roma il 6 novembre 2023, nonché alle relative norme di coordinamento con l'ordinamento interno. In forza della suddetta Legge, pertanto, il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, siglato a Roma il 6 novembre 2023.

Ai fini dell'esecuzione del predetto Protocollo, sono individuate come competenti le seguenti autorità:

- a) il prefetto di Roma, per i provvedimenti di competenza del prefetto;
- b) il questore di Roma, per i provvedimenti di competenza del questore;
- c) la questura di Roma, per la ricezione delle domande di protezione internazionale;
- d) la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma, per la decisione sulle domande sunnominate; a tal fine, con decreto del Ministro dell'interno, possono essere istituite non più di cinque ulteriori sezioni della suddetta Commissione, nell'ambito del numero massimo complessivo;
- e) un nucleo di coordinamento e raccordo alle dipendenze della questura di Roma;
- f) un nucleo di polizia giudiziaria istituito presso le aree di transito e sosta;
- g) un nucleo di polizia penitenziaria istituito presso le citate aree;
- h) il provveditore dell'amministrazione penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, per i provvedimenti di competenza del provveditore dell'amministrazione penitenziaria;
- i) uno speciale ufficio di sanità marittima, aerea e di confine istituito presso le citate aree, per lo svolgimento dei compiti previsti dalle leggi e dai trattati internazionali vigenti in materia di profilassi internazionale e di sanità pubblica.

Nelle aree in questione, individuate dal Protocollo, possono essere condotte esclusivamente persone imbarcate su mezzi delle autorità italiane all'esterno del mare territoriale della Repubblica o di altri Stati membri dell'Unione europea, anche a seguito di operazioni di soccorso. Ai fini dell'esecuzione del Protocollo, le medesime aree sono equiparate alle zone di frontiera o di transito. Alla persona trattenuta nelle predette aree, è rilasciato un attestato



segue le norme

nominativo. L'attestato reca il codice univoco d'identità assegnato in esito alle attività di foto-segnalamento svolte, la fotografia del titolare e le generalità dichiarate dal richiedente. Il suddetto documento certifica la qualità di richiedente la protezione internazionale, attesta l'identità dichiarata dall'interessato e consente il riconoscimento del titolare. Infine, sono impignorabili da parte di terzi i crediti della Repubblica di Albania nei confronti dello Stato italiano, derivanti dall'attuazione del Protocollo. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli. La nullità è rilevabile d'ufficio. All'occorrenza, il giudice dichiara che la procedura esecutiva non può essere proseguita e che il processo è estinto. La Legge entra in vigore il 23.02.2024. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 44 DEL 22.02.2024**

22
02
24

SELEZIONE DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI NELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 1° MAGGIO 2023

Il Ministero delle imprese e del made in Italy diffonde un comunicato ufficiale con il quale rende noto che con circolare del direttore generale per gli incentivi alle imprese 13 febbraio 2024, n. 367 è stato attivato l'intervento di aiuto ai sensi della legge n. 181/1989, che promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio dei comuni delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti. La circolare fissa, altresì, il termine per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni dalle ore 12.00, del 26 marzo 2024 alle ore 12.00, del 28 maggio 2024. Il testo integrale della circolare è consultabile dalla data del 13 febbraio 2024 nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mimit.gov.it. [■](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 44 DEL 22.02.2024**



23
02
24

RISORSE AL FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

Con Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2023, si procede all'assegnazione di risorse al Fondo per la Repubblica digitale. L'importo del Fondo suddetto è di euro 70.000.000,00 (settantamiloni/00), per l'anno 2024, a valere sulle risorse stanziare sul Capitolo di spesa n. 949, quali somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alle competenze digitali provenienti dal fondo complementare PNRR, centro di responsabilità n. 12. L'importo di euro 70.000.000,00 (settantamiloni/00) è costituito dal riporto degli anni precedenti della somma di euro 9.310.000,00 (novemilionitrecentodiecimila/00) e da euro 60.690.000,00 (sessantamiloni-seicentonovantamila/00) per l'anno 2024. [📄](#)

READ MORE [▶](#)

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 45 DEL 23.02.2024

23
02
24

LINEE GUIDA PER I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LA FILIERA TECNICO PROFESSIONALE

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto 7 dicembre 2023, adotta linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale, allegate al suddetto Decreto. Le linee guida definiscono le misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. [📄](#)

READ MORE [▶](#)

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 45 DEL 23.02.2024



segue le norme

24
02
24

RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE

La Legge 21 febbraio 2024, n. 15 (Legge di delegazione europea 2022-2023), delega il Governo al recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea. In forza della suddetta Legge, il Governo è pertanto delegato ad adottare i decreti legislativi per l'attuazione e il recepimento degli atti dell'Unione europea descritti agli articoli da 3 a 19 della predetta Legge e all'annesso allegato A. Gli schemi dei decreti legislativi sunnominati, sono trasmessi, dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti dalla legge, alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, affinché su di essi sia espresso il parere dei competenti organi parlamentari. La Legge entra in vigore il 10.03.2024. [📄](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 46 DEL 24.02.2024

24
02
24

ISTITUZIONE DELLA CABINA DI COORDINAMENTO PER LA VULNERABILTA' SISMICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con Decreto 7 febbraio 2024, istituisce la Cabina di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici.

La Cabina di coordinamento suddetta è composta dai seguenti componenti:

- il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il Capo del Dipartimento «Casa Italia» della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- un rappresentante del Ministero della giustizia;
- un rappresentante del Ministero dell'interno;
- un rappresentante del Ministero della difesa;
- un rappresentante del Ministero della cultura;
- un rappresentante del Ministero dell'istruzione e del merito;



- un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca;
- un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- un rappresentante del Ministero della salute;
- un rappresentante dell'Agenzia del demanio;
- un rappresentante della Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI);
- un rappresentante dell'Unione delle province d'Italia (UPI).

La Cabina di coordinamento è presieduta congiuntamente dal Capo del Dipartimento della protezione civile e dal Capo del Dipartimento «Casa Italia» della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per ciascuno dei componenti effettivi, viene designato un sostituto per il caso di assenza o impedimento. La Cabina di coordinamento presenta al Ministro per la protezione civile e le politiche del mare una proposta di programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici. Il programma individua le priorità di intervento, i soggetti responsabili, il quadro finanziario, le modalità di monitoraggio sullo stato di attuazione e le modalità di revoca dei finanziamenti. All'attuazione del programma possono concorrere risorse già disponibili provenienti dal bilancio statale, nonché risorse dell'Unione europea e nazionali della coesione, destinate a tale scopo. ■

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 46 DEL 24.02.2024

24
02
24

FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto 1 dicembre 2023, detta le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale.

Il suddetto Osservatorio, si propone di perseguire le seguenti finalità:

- a) rafforzare il raccordo permanente con le filiere produttive e professionali di riferimento degli istituti tecnici e professionali;
- b) ridurre il divario tra domanda e offerta di competenze;



segue le norme

c) supportare il Sistema nazionale della formazione nella progettazione dell'offerta formativa territoriale e nell'acquisizione e nel consolidamento nei curricula degli istituti tecnici e nei percorsi professionali delle conoscenze tecnologiche previste.

Per la realizzazione delle predette finalità, l'Osservatorio promuove forme di cooperazione con gli organismi della rete delle scuole professionali nonché con il Comitato nazionale ITS Academy. L'Osservatorio è composto da quindici esperti dell'istruzione tecnica e professionale e comunque del Sistema nazionale di istruzione e formazione.

I componenti dell'Osservatorio, nominati con decreto del Ministro, sono così individuati:

a) quattro esperti designati dal Ministero dell'istruzione e del merito, nel rispetto del principio della parità di genere;

b) due esperti designati, di comune accordo, dalle organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative, nel rispetto del principio della parità di genere;

c) due esperti designati, di comune accordo, dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nel rispetto del principio della parità di genere;


d) tre esperti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, garantendo adeguata rappresentanza alle diverse realtà regionali (Nord, Centro e Sud), nel rispetto del principio della parità di genere;

e) un esperto designato, di comune accordo, dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dall'Unione delle province italiane (UPI);

f) un esperto designato dall'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Unioncamere);

g) un esperto designato dall'INVALSI;

h) un esperto designato dall'INDIRE.

L'incarico ha durata annuale e può essere rinnovato per una sola volta. 

[READ MORE](#) 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 46 DEL 24.02.2024



09
10
23

CORTE DI CASSAZIONE

SEZIONE TERZA CIVILE

N. 28244 - UD. 25/05/2023 - DEP. 09/10/2023

[Il ritardo di quasi ventiquattro ore continuative, in defatiganti condizioni di carenza di cibo, necessario riscaldamento e possibilità di riposare, non può essere esclusivamente imputato a cause meteorologiche avverse di forza maggiore, pertanto il vettore ferroviario in quanto responsabile è dovuto a risarcire al passeggero anche il danno esistenziale non patrimoniale per mancata assistenza.]

La Corte di Cassazione, sezione terza civile, con l'Ordinanza n. 28244, depositata in data 09.10.2023, respinge il ricorso di una società che gestisce linee ferroviarie per trasporto di passeggeri, condannata, sia dal Giudice di Pace, sia dal Tribunale, al risarcimento dei danni patrimoniali ed esistenziali in favore di una passeggera giunta a destinazione, in un convoglio regionale, con un ritardo di quasi 24 ore. La predetta società, in sostanza, sosteneva la tesi secondo la quale, stante le previsioni di condizioni meteorologiche avverse, la passeggera avrebbe potuto non porsi in viaggio e quindi il rischio di interruzioni per condizioni meteo avverse doveva da lei essere sostenuto, riducendo le quasi 24 ore di ritardo, con permanenza su un treno con totale mancanza di riscaldamento ed assistenza per le necessità primarie, quali cibo e bevande, ad un mero caso di forza maggiore. Viceversa, la terza sezione della Corte, con la predetta Ordinanza di reiezione del ricorso, conferma la condanna della società ferroviaria, non solo a risarcire i danni materiali ma anche quelli esistenziali. Osserva la sezione terza: “[...] La tutela riparatoria del danno non patrimoniale, estesa a situazioni giuridiche soggettive di rango costituzionale lese senza condotte integranti reato, può nel caso essere avallata proprio perché ciò che sostanzialmente era stato allegato, risponde alla tutela della libertà di autodeterminazione e di movimento che trova riconoscimento nella superiore normativa della Carta costituzionale; naturalmente, lo scrutinio, proprio del giudice di merito in fatto, deve superare non solo l'identificazione della situazione soggettiva lesa, e in specie della correlativa qualità, ma anche della soglia di



segue Giurisprudenza

sufficiente gravità e serietà, individuata in via interpretativa da questa Corte (Sez. U. n. 26972 del 11/11/2008), quale limite imprescindibile della tutela risarcitoria.

Il Tribunale, richiamando l'accertamento del giudice di prime cure, ha evidentemente quanto ragionevolmente ritenuto il travagliato viaggio di quasi ventiquattro ore continuative in defatiganti condizioni di carenza di cibo, necessario riscaldamento e possibilità di riposare, un'offesa effettivamente seria e grave all'individuabile e sopra rimarcato interesse protetto, tale da non tradursi in meri e frammentati disagi, fastidi, disappunti, ansie o altro tipo di generica insoddisfazione (cfr. Cass. n. 14886 del 31/05/2019).

Il sesto motivo, imperniato sul disposto dell'art. 1227 c.c., in tema di concorso colposo del creditore è infondato.

La condotta che la creditrice della prestazione l'odierna ricorrente sostiene avrebbe dovuto nella specie mantenere, e cioè astenersi dal mettersi in viaggio, era in ogni caso inesigibile, in quanto le informazioni fornitele non erano tali da far prevedere che il tragitto non si sarebbe concluso in tempi ragionevoli, e di per sé incongruente, in quanto la OMISSIS si sarebbe trovata nella necessità di fare fronte al reperimento di un luogo ove soggiornare, a (Omissis) o nel corso del travagliato tragitto, a sue esclusive spese.

Il settimo motivo è infondato.

Le ivi invocata normativa, nazionale e comunitaria in tema di tutela cui è tenuto il prestatore del servizio di trasporto ferroviario (applicabili secondo quanto chiarito da Cass. n. 9312 08/05/2015, e Corte UE del 26/09/2013, in causa C-509/11), è volta ad assicurare forme di "indennizzo" per le ipotesi di cancellazione o interruzione o ritardo nel servizio, ma non anche a impedire che, qualora ne sussistano i presupposti, sia accolta la domanda giudiziale di risarcimento di ulteriori pregiudizi tutelati e lesi.

Il ricorso va rigettato.

segue Giurisprudenza



Le spese del giudizio di cassazione, liquidate come in dispositivo, seguono la soccombenza.

L'inammissibilità e la infondatezza delle censure proposte dimostra l'evidente pretestuosità del ricorso, anche a fronte di precedente specifico di questa Corte, reso in controversia pressoché identica, con conseguente sussistenza dei presupposti processuali per la condanna ai sensi dell'art. 96 c.p.c., comma 3 (di recente sui presupposti applicativi della norma si veda Cass. n. 26545 del 30/09/2021 Rv. 665014 - 02), con importo liquidato come in dispositivo.

P.Q.M.

La Corte rigetta il ricorso. Condanna la ricorrente al pagamento delle spese del giudizio di legittimità, che liquida in Euro 900,00 per compensi, oltre alle spese forfettarie nella misura del 15 per cento, agli esborsi liquidati in Euro 200,00, ed agli accessori di legge nonché al pagamento di Euro 1.000,00 ai sensi dell'art. 96 c.p.c., comma 3, in favore della controricorrente OMISSIS.

Ai sensi del D.P.R. n. 115 del 2002, art. 13, comma 1 quater, inserito dalla L. n. 228 del 2012, art. 1, comma 17, dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte della ricorrente, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello per il ricorso, a norma dello stesso art. 13, comma 1 bis, se dovuto.

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio della Corte di Cassazione, Sezione Terza Civile, il 25 maggio 2023.

Depositato in Cancelleria il 9 ottobre 2023 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO – ASSEMBLEA

20
02
24

160^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea **ha approvato definitivamente** il DdL n. 1005 di conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, recante **misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali** di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il relatore, sen. Salvitti (Cd'I), ha illustrato il provvedimento, che si compone di quattro articoli.

L'articolo 1, comma 1, riguarda le detrazioni spettanti per interventi Superbonus, stabilendo che non sono soggette a recupero nel caso in cui l'intervento non venga ultimato, se fino al 31 dicembre 2023 è stata esercitata l'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito. Il comma 2 prevede un contributo specifico per cittadini con reddito fino a 15.000 euro e uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60 per cento entro la stessa data.

L'articolo 2 estende il divieto di fruizione indiretta dell'agevolazione agli interventi di demolizione e ricostruzione in zone sismiche non richiesti entro il 30 dicembre 2023; si introduce altresì l'obbligo di assicurazione per danni da calamità naturali per chi usufruisce del Superbonus nei Comuni colpiti da eventi sismici.

L'articolo 3 modifica le detrazioni Irpef per l'abbattimento delle barriere architettoniche, limitandole agli interventi su scale, rampe e ascensori, e richiedendo pagamenti tramite bonifico parlante e asseverazione da parte di tecnici abilitati. Infine, l'articolo 4 stabilisce l'entrata in vigore.

In apertura di seduta il Vice Presidente Centinaio ha invitato l'Assemblea a osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'incidente avvenuto in un cantiere a Firenze lo scorso venerdì. Sono intervenuti per esprimere cordoglio e denunciare la drammatica tragedia delle morti sul lavoro i sen. Magni (Misto-AVS), Spagnolli (Aut), Borghi Enrico (IV), Rosso (FI-BP), Elisa Pirro (M5S), Potenti (LSP), Susanna Camusso (PD) e Paola Mancini (FdI). Sono poi intervenuti, per esprimere solidarietà al Vice Presidente Centinaio per il vile atto intimidatorio subito, i sen. Verini (PD), Patuanelli (M5S), Malan (FdI), Borghi Enrico (IV), Patton (Aut), Magni (Misto-AVS), Zanettin (FI-BP) e Romeo (LSP).

segue dal parlamento



21
02
24

161^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato** il DdL n. 855 concernente modifiche alla legge 9 luglio 1990, n. 185, recante **nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento**. Il testo passa ora alla Camera dei deputati.

Il provvedimento, composto da un solo articolo, reca modifiche per rendere la legislazione più adatta al contesto internazionale attuale, mirando a migliorare il meccanismo decisionale riguardante le esportazioni di materiali di armamento, senza modificare la disciplina di merito. Si prevede che il Comitato interministeriale per gli scambi di armi assuma la responsabilità dell'applicazione dei divieti, assicurando un maggiore coordinamento decisionale. Inoltre, si introducono disposizioni per semplificare le operazioni di scambio di armi, riducendo gli oneri burocratici sulle imprese italiane del settore. (v. Comunicato n. 159)

Con 93 voti a favore, 61 contrari e un astenuto, l'Assemblea ha **rinnovato la fiducia** al Governo **approvando definitivamente** il DdL n. 1027 recante conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215**, recante disposizioni urgenti in materia di **termini normativi**.

Il Presidente della 1a Commissione Balboni (FdI) ha riferito che la Commissione non è riuscita nemmeno a iniziare l'esame del provvedimento, sottolineando la necessità di una riflessione sulle regole che governano i lavori parlamentari. Il testo, che, a seguito delle modifiche apportate dalla Camera, si compone di 29 articoli, proroga vari termini riguardanti assunzioni, concorsi pubblici, graduatorie di reclutamento; si estende l'inconferibilità di incarichi regionali, si prorogano gli importi massimi per strumenti di acquisto; vengono posticipate le comunicazioni sull'uso di applicazioni di controllo parentale e prorogati i termini per le autocertificazioni dei cittadini non appartenenti all'UE residenti in Italia. Il provvedimento reca proroghe in materia economica, di salute, istruzione, infrastrutture, affari esteri, difesa, giustizia, ambiente, sport. Si prevede un contributo per la conversione digitale degli archivi delle imprese radiofoniche e si prorogano esenzioni fiscali per imprese colpite da eventi sismici. Altre proroghe di termini concernono temi relativi al lavoro e alla sicurezza.

A conclusione della discussione generale, alla quale hanno preso parte le sen. Naturale (M5S) e Camusso (PD), il Ministro per rapporti con il Parlamento Ciriani ha posto, a nome del Governo, la **questione di fiducia** sull'approvazione, senza emendamenti, dell'articolo unico del DdL di conversione, con modificazioni, del dl n. 215, nel testo approvato dalla



segue dal parlamento

Camera dei deputati.

L'Assemblea ha avviato altresì l'esame del DdL n. 866 recante disposizioni e delega al Governo in materia di **prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, approvato dalla Camera dei deputati, nel testo proposto dalla Commissione.

Il relatore, sen. Berrino (FdI), ha illustrato il provvedimento, che si compone di 6 articoli. L'articolo 1 reca modifiche alla legge n. 71 del 2017 per includere il bullismo insieme al cyberbullismo, introduce una definizione di bullismo e interviene sull'organizzazione di piani d'azione e tavoli tecnici. L'articolo 2 modifica la legge sull'istituzione e sul funzionamento del tribunale per i minorenni, consentendo l'adozione di misure rieducative più flessibili e introducendo interventi preliminari di mediazione. L'articolo 3 contiene una delega al Governo per adottare disposizioni entro dodici mesi per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, potenziando servizi di assistenza e promuovendo campagne informative. L'articolo 4 istituisce la Giornata del rispetto il 20 gennaio per sensibilizzare sul rispetto degli altri e contro ogni forma di discriminazione. L'articolo 5 reca modifiche al regolamento scolastico per assicurare l'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo, uso di alcol e sostanze stupefacenti. Infine, l'articolo 6 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Hanno preso parte alla discussione generale i sen. Bazoli (PD), Nave, Elisa Pirro (M5S), Potenti, Clotilde Minasi (LSP), Carmela Bucalo, Elena Leonardi (FdI) e Dafne Musolino (IV). Nel corso della seduta il Presidente La Russa ha commemorato Aleksej Navalny, uno dei più noti oppositori del Presidente russo Putin, tragicamente scomparso mentre era privato della libertà, vittima di una detenzione segnata da stenti e dubbi, la cui lotta diventa simbolo di riscatto. Si sono uniti all'espressione di cordoglio e alla condanna delle violazioni dei diritti umani e della repressione politica i sen. Borghi Enrico (IV), Stefania Craxi (FI-BP), Lombardo (Misto-Az), Alessandra Maiorino (M5S), Stefania Pucciarelli (PD), Casini (PD) e Speranzon (FdI).

22
02
24

162^a SEDUTA PUBBLICA

Con un **voto unanime** l'Assemblea ha **approvato** il DdL n. 866 recante disposizioni e delega al Governo in materia di **prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, già approvato dalla Camera dei deputati. Essendo stato modificato, il testo torna alla Camera per la terza lettura.

segue dal parlamento



Il provvedimento si compone di 6 articoli.

L'articolo 1 reca modifiche alla legge n. 71 del 2017 per includere il bullismo insieme al cyberbullismo, introduce una definizione di bullismo e interviene sull'organizzazione di piani d'azione e tavoli tecnici.

L'articolo 2 modifica la legge sull'istituzione e sul funzionamento del tribunale per i minorenni, consentendo l'adozione di misure rieducative più flessibili e introducendo interventi preliminari di mediazione.

L'articolo 3 contiene una delega al Governo per adottare disposizioni entro dodici mesi per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, potenziando servizi di assistenza e promuovendo campagne informative.

L'articolo 4 istituisce la Giornata del rispetto il 20 gennaio per sensibilizzare sul rispetto degli altri e contro ogni forma di discriminazione.

L'articolo 5 reca modifiche al regolamento scolastico per assicurare l'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo, uso di alcol e sostanze stupefacenti.

Infine, l'articolo 6 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

Si è poi svolto il **sindacato ispettivo**.

Il Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste La Pietra ha risposto all'interrogazione:

(**3-00897**, Manca (PD)) sui contratti di filiera finanziati con il PNRR: è stato istituito un innovativo strumento denominato Fondo rotativo contratti di filiera, che opererà erogando contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati e sarà gestito da ISMEA. L'interrogante ha insistito sulla necessità di un'azione rapida e una coerente strategia di sviluppo economico.

(**3-00628**, Lorefice (M5S)) sullo sversamento di liquami nella riserva naturale orientata di Torre Salsa (Agrigento), il Sottosegretario La Pietra ha informato sulle azioni intraprese per la riparazione della condotta sottomarina danneggiata e sulle misure di monitoraggio della qualità delle acque balneabili, ribadendo l'importanza del rispetto delle normative regionali e nazionali in materia idrica e della depurazione. Il sen. Lorefice ha ricordato che la frazione Marina di Siculiana è coinvolta in una procedura di infrazione ancora in fase di istruttoria e pertanto è essenziale ottenere ulteriori informazioni riguardo alla gestione dei reflui fognari nell'area.

(**3-00968**, Spagnolli (Aut) e altri), sul ripristino del collegamento viario tra Riva del Garda



segue dal parlamento

e Ledro (Trento), descrivendo interventi di monitoraggio, manutenzione straordinaria e sicurezza, incluso il consolidamento del rivestimento della galleria Dom in seguito a un distacco e sottolineando il rispetto dei tempi previsti per i lavori e la riapertura della galleria al pubblico. L'interrogante ha comunque sollevato preoccupazioni riguardo alla risoluzione del problema nella valle isolata, evidenziando l'aumento dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici.

Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin** ha risposto all'interrogazione (**3-00970**), illustrata dal sen. Rosso (FI-BP), sulla realizzazione di sistemi agrivoltaici innovativi di natura sperimentale: il decreto ministeriale agrivoltaico è parte fondamentale per la transizione energetica del Paese, promuovendo la coesistenza tra agricoltura ed energia sostenibile; il monitoraggio dell'attività agricola mira a valutare il microclima, il risparmio idrico e altri benefici ambientali, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità e resilienza economica. Soddisfatto l'interrogante, che ha lodato una visione orientata al futuro.

Il **Ministro delle imprese e del made in Italy Urso** ha risposto all'interrogazione: (**3-00976**), illustrata dalla sen. Fregolent (IV), sugli interventi governativi in materia di prezzi dei servizi e di politiche commerciali delle imprese straniere, smentendo che sia stata ritirata la misura sul caro voli, che anzi è stata resa più efficace, con un rafforzamento dei poteri dell'autorità per la concorrenza, evidenziando l'intervento efficace nel settore dei taxi tramite il decreto asset, sottolineando il contenimento dell'inflazione in Italia rispetto alla media europea e difendendo l'uso dello strumento della golden power e il suo impiego responsabile per salvaguardare gli interessi nazionali. La sen. Fregolent ha criticato l'operato del Governo riguardo alle problematiche dei taxi e della golden power, sottolineando l'assenza di regolamenti necessari e il rischio di cedere risorse strategiche agli stranieri.

(**3-00972**), illustrata dal sen. Ancorotti (FdI), sulle politiche di sviluppo industriale nell'ambito della Presidenza italiana del G7, il Ministro ha evidenziato la necessità di una convergenza delle politiche industriali in un'agenda internazionale complessa, per affrontare sfide cruciali come l'applicazione dell'intelligenza artificiale, la sicurezza delle reti e lo sviluppo digitale sostenibile. Soddisfatto l'interrogante.



Il **Ministro della salute Schillaci** ha risposto all'interrogazione

(**3-00978**), illustrata dal sen. De Poli (Cd'I), sulla digitalizzazione in ambito sanitario, chiedendo che la priorità del Governo è la promozione di un nuovo modello assistenziale domiciliare per i pazienti cronici e fragili: con un investimento di circa tre miliardi di euro dal finanziamento Next Generation EU, si punta al potenziamento del fascicolo sanitario elettronico, alla promozione della medicina digitale e allo sviluppo di piattaforme informatiche nazionali. In replica, il sen. De Poli ha espresso soddisfazione per l'attenzione alla salute dei cittadini nel contesto della sostenibilità.

(**3-00975**), illustrata dalla sen. Unterberger (Aut), sulle pratiche cruente nell'allevamento dei tacchini: nel 2019 il Ministero ha consultato il Centro di riferimento nazionale per il benessere animale, che ha approvato l'uso del procedimento MCP come metodo meno invasivo e con minori sofferenze per gli animali; è intenzione del Ministero rafforzare il monitoraggio del benessere animale durante l'allevamento e la macellazione, anche attraverso sistemi digitalizzati innovativi. La sen. Unterberger ha chiesto al Ministro di valutare l'introduzione di divieti come avviene in Stati con standard più elevati di tutela degli animali come l'Austria.

(**3-00974**), illustrata dalla sen. Versace (Misto-Az), sulla fornitura di ausili protesici alle persone con disabilità per lo svolgimento di attività sportive, il Ministro Schillaci ha illustrato il DM del 2022, che stabilisce i tetti di spesa per l'erogazione di protesi e ausili agli arti superiori e inferiori, ripartisce il finanziamento per l'erogazione delle protesi e degli ausili e prevede la verifica degli esiti da parte del medico specialista e delle aziende sanitarie. La sen. Versace ha espresso preoccupazione per l'attuazione del fondo per le protesi e ausili, evidenziando che solo tre Regioni su venti hanno emanato le relative delibere.

(**3-00971**), illustrata dal sen. Mazzella (M5S), sulle azioni di prevenzione del virus Dengue, rassicurando sul controllo della situazione riguardante la patologia virale in Italia, evidenziando le misure preventive adottate e l'attuazione del Piano nazionale di prevenzione e sorveglianza. Il sen. Mazzella ha sottolineato la necessità di rivedere i protocolli per la raccolta delle informazioni sulla Dengue e di informare la popolazione per prevenire la diffusione della malattia.

(**3-00969**), illustrata dal sen. Borghi Claudio (LSP), sulle prospettive di riforma dell'OMS e l'aumento della coerenza delle sue prescrizioni, il Ministro ha informato sul processo internazionale per la redazione di una convenzione sulla prevenzione delle pandemie, avviato



segue dal parlamento

nel dicembre 2021 dall'OMS, supportato da diverse iniziative multilaterali, tra cui il G7 e il G20: l'Italia partecipa attivamente a tali negoziati. Il sen. Borghi ha condiviso la speranza che il Governo tuteli la sovranità nazionale e gli interessi del Paese.

(**3-00973**), illustrata dalla sen. Zampa (PD), sul divario tra Nord e Sud Italia nella qualità dell'assistenza sanitaria, ribadendo l'impegno del Ministero nel garantire un equo accesso alle cure e nell'adottare un nuovo modello di programmazione sanitaria basato sul Piano sanitario nazionale, mirando a una governance condivisa tra Stato e Regioni. In replica, il sen. Fina (PD) ha richiamato le preoccupazioni della Fondazione Gimbe per il Sistema sanitario nazionale, denunciando diseguaglianze regionali. [👉](#)



CAMERA - AULA

21
02
24

249^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 21 febbraio l'Aula ha approvato la proposta di legge: Disposizioni per il riconoscimento e la promozione della mototerapia (C. 113-A). Il provvedimento passa all'esame dell'altro ramo del Parlamento

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- Iniziative volte a ripristinare lo stanziamento originario del fondo destinato ai comuni con meno di mille abitanti (Ruffino - AZ-PER-RE);
- Iniziative volte a ridurre ulteriormente gli sbarchi di immigrati irregolari sulle coste italiane (Molinari - LEGA);
- Chiarimenti in ordine ad attività di identificazione di cittadini in occasione di manifestazioni di cordoglio per Alexei Navalny (Pastorino - Misto+Europa); Iniziative di competenza volte a garantire la libertà di manifestazione del pensiero, con riguardo a recenti attività di gestione dell'ordine pubblico e di identificazione di cittadini (Mauri - PD-IDP);
- Iniziative di competenza per garantire la sicurezza degli operatori e dei minori ospiti della casa di accoglienza gestita dalla Fondazione Via Lattea ad Haiti, nonché per fornire assistenza alla popolazione civile (Gadda - IV-C-RE);
- Posizione del Governo in ordine all'ipotesi di revisione della disciplina del reato di tortura (Dori - AVS);
- Iniziative volte a modificare la disciplina in materia di amministrazione di sostegno, al fine di garantire adeguate tutele ai soggetti sottoposti a tale istituto (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- Iniziative di competenza volte a contrastare il fenomeno dell'introduzione illegale di telefoni cellulari all'interno degli istituti penitenziari (Foti - FDI);
- Intendimenti in merito all'istituzione di una procura nazionale per le indagini relative alle morti sul lavoro (D'Orso - M5S);
- Iniziative per un tavolo di confronto con il settore tessile, in relazione all'introduzione delle discipline relative alla responsabilità estesa del produttore e alla cessazione della qualifica di rifiuti (Mazzetti - FI-PPE).
- Per il Governo sono intervenuti: il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi; il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani; il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio e il Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. ■



Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO